

MARINO MORETTI

Il vecchio Natale

Mentre la neve fa sopra la siepe
un bel merletto e la campana suona,
Natale bussa a tutti gli usci e dona
ad ogni bimbo un piccolo presepe.

Ed alle buone mamme reca i forti
virgulti che orneran furtivamente
d'ogni piccola cosa rilucente:
ninnoli, nastri, sfere, ceri attorti...

A tutti il vecchio dalla barba bianca
porta qualcosa, qualche bella cosa.
e cammina e cammina senza posa
e cammina e cammina e non si stanca.

E, dopo avere tanto camminato
nel giorno bianco e nella notte azzurra,
conta le dodici ore che sussurra
la mezzanotte e dice al mondo: «È nato!»

UMBERTO SABA
A Gesù Bambino

La notte è scesa
e brilla la cometa che ha segnato il cammino.

Sono davanti a te, Santo Bambino
col capo chino e le manine giunte.
Tu, Re dell'Universo,
ci hai insegnato
che tutte le creature sono uguali,
che le distingue solo la bontà,
tesoro immenso,
dato al povero e al ricco.

Gesù, fa' che io sia buono,
che in cuore non abbia che dolcezza.
Fa' che il tuo dono
s'accresca in me ogni giorno
e intorno lo diffonda nel tuo nome.

DIEGO VALERI

Il fiore era fiorito

Maria dentro la grotta si posò,
e Giuseppe a Betlemme si avviò.

Ma un momento sentí che, mentre andava,
a mezzo passo il piè gli s'arrestava.

Vide attonita l'aria e il cielo immoto
e uccelli starsi fermi in mezzo al vuoto;

e poi vide operai sdraiati a terra,
e posata nel mezzo una scodella:

e chi mangiava, ecco, non mangia piú,
chi ha preso il cibo non lo tira su,

chi levava la man la tien levata,
e tutti al ciel volgono la faccia.

Le pecore condotte a pascolare
son li che non possono piú andare;

fa il pastor per colpirle con la verga,
e gli resta la man sospesa e ferma;

e i capretti che all'acqua aveano il muso
ber non possono al fiume in sé rinchiuso...

E poi Giuseppe vide in un momento
ogni cosa riprender movimento.

Tornò sopra i suoi passi, udí un vagito:
Gesú era nato, il fiore era fiorito.